

COMUNICATO STAMPA

Lo sport come promozione della montagna Al lavoro per sviluppare un progetto che coinvolga le scuole

Nell'ambito del lavoro per un rilancio della montagna l'Assessore provinciale allo Sport Floriano Frosetti ha in particolare steso un progetto che riguardano lo sviluppo della presenza dello sport sulla montagna, sport visto come strumento di promozione e di aggregazione. A questa idea si sta lavorando, con la stesura di una bozza di progetto, che comprende il coinvolgimento delle scuole.

"Lo sviluppo complessivo della nostra montagna, passa anche dalla crescita un offerta turistica complessiva rispondente ai nuovi bisogni dei cittadini - dice l'Assessore allo Sport della Provincia di Pistoia Floriano Frosetti - Le attività sportive ricreative, specie quelle all'aria aperta, costituiscono elemento importante per la soddisfazione dei nuovi bisogni, specie se sviluppate in un contesto culturale armonico. Per questo vogliamo impegnarci, come abbiamo anche ribadito nell'ambito dei lavori della Conferenza Programmatica della Montagna pistoiese, per sviluppare la possibilità di praticare sport sulla nostra montagna, a livello turistico e non".

Alcuni dati:

L'Assessorato allo Sport della Provincia riporta a conferma di questo trend alcuni dati, presentati dall'ISTAT nella Conferenza Nazionale "Italia Palestra a Cielo Aperto", promossa dal CONI a Roma nel novembre scorso. Nell'indagine "i cittadini e il tempo libero" risulta che sono oltre 16 milioni gli italiani che dichiarano di praticare uno sport, pari a circa il 30% della popolazione (da tre anni e più). Ma un altro 31% pur non praticando sport svolge un'attività fisica leggera come camminare, andare in bicicletta, passeggiare nella natura, fare escursioni nei boschi, correre per strade e sentieri, ecc. Rispetto alla motivazione per cui si fa sport, il 17% degli sportivi dichiarano di praticarlo più frequentemente in spazi all'aperto, privi di impianti, nella natura; quota che raggiunge circa il 22% per i maschi, mentre per le donne si attesta soltanto al 9,2%.

In particolare le attività all'aria aperta, o in aree dotate di modesti impianti, risultano più fruite da sportivi di età compresa tra i 55 e i 64 anni, con una percentuale del 38%. Cioè con il crescere dell'età cresce anche la voglia di praticare attività più leggere, di tipo ricreativo, rivolte più al benessere della persona che alla prestazione sportiva e sempre più - in mezzo alla natura - anche se, la percentuale consolidata degli ultimi anni, degli effettivi praticanti "nella natura" rimane ancora bassa e intorno all'11% circa. Percentuale bassa probabilmente anche dovuta alla mancanza di servizi idonei e accessibili a certe età, e alla facilità di raggiungere gli ambienti naturali specie di montagna. Altre statistiche, che studiano le tendenze delle discipline sportive, mettono in risalto come sia in costante crescita - specie in certe età - la pratica non agonistica, quella dello "sport per tutti". Crescono sempre più gli amanti del *walking* (delle camminate), delle corse a piedi e in bicicletta, del trekking e dell'escursionismo, della mountain bike, l'arrampicata, il turismo equestre, ecc.. cioè, attività sportive sempre più in ambiente naturale, nel verde e nei prati.

"Tutto questo ci induce a pensare come accanto all'offerta turistica tradizionale, si deve accompagnare l'organizzazione di un numero crescente di servizi sportivi, per la pratica ricreativa e salutare - continua l'Assessore Frosetti - Non soltanto quindi attività sportive, ma attività di wellness, cioè quella tendenza a curare il benessere del corpo in maniera complessiva. Ecco dunque come le nostre strutture ricettive, prettamente turistiche, possono intercettare un flusso di domanda nuova, connessa alle attività motorie sportive e ricreative, aumentando e adeguando specifici servizi, oggi rivendicati sempre più dalla famiglia media italiana, e con una domanda più alta dei cittadini di altri paesi europei dove la pratica sportiva è più diffusa".

La Provincia di Pistoia vuole dunque, tramite un impegno mirato "sport - montagna": iniziare un percorso di "studio e di osservazione" dei bisogni, per guidare lo sviluppo secondo la domanda in atto e le tendenze delle "mode sportive";

avviare un processo coordinato e condiviso di sviluppo, fra tutte le realtà territoriali, per stilare "Progetti Integrati di Area", così da non sprecare risorse e aumentare le risposte utili;

accogliere e sostenere, come Ente Locale, la volontà di soggetti privati, di concorrere allo sviluppo della montagna pistoiese, investendo risorse nella realizzazione di nuove strutture ricettive secondo piani di offerta sportivo-ricreativa;

preparare nuovi operatori turistico-sociali, in grado di coniugare competenze diverse, così da dare risposte integrate alla domanda turistica. Interessante in questo senso alcuni accordi - in via di perfezionamento - con l'istituto 'Einaudi' di Pistoia, per fornire competenze "turistico-sportive" agli studenti, al fine di ampliare le loro conoscenze e competenze anche in questo settore, grazie ad un lavoro che si sta svolgendo con l'associazione "Correre in Toscana".

Un progetto allo studio:

"Partendo da questi presupposti statistici e di interesse della zona (rilancio montagna, turismo, educazione sportiva) stiamo svolgendo i primi aspetti organizzativi per realizzare - dice l'Assessore Frosetti - un progetto per le scuole e per gli studenti, sostenuto appieno dalla Regione Toscana, con un piano di coinvolgimento dei docenti di educazione fisica, delle loro associazioni di categoria in contatto con altre realtà scolastiche europee, nonché delle varie agenzie turistiche più specializzate per gli studenti, per elaborare in maniera condivisa programmi di turismo, di "sport bianco", di "sport verde", di "sport avventura" per favorire nuove e stimolanti esperienze non solo di tipo turistico-sportivo in ambiente naturale, ma soprattutto di tipo culturale data la storia e la cultura della Toscana. Siamo appunto alla fase progettuale ma l'intenzione è quella di creare offerte integrate - di studio - di cultura - di sport - di alta qualità, a basso prezzo (specie in alcuni periodi stagionali), con la centralità del territorio pistoiese per poi raggiungere altre mete della ambitissima Toscana. Nell'ambito di questo, si pensa poi ad un progetto particolare per i giovani, un target particolare di età, come "veicoli di emozione positiva" per una successiva più ampia promozione verso le famiglie, verso la comunità. Questo si potrà fare per esempio coinvolgendo anche confederazioni sportive, associazioni".

Pistoia 7 marzo 2002